

---

**Presidenza: Serbia****1083<sup>a</sup> SEDUTA PLENARIA DEL CONSIGLIO**1. Data: giovedì 17 dicembre 2015Inizio: ore 10.05  
Interruzione: ore 12.35  
Ripresa: ore 15.20  
Fine: ore 17.202. Presidenza: Ambasciatore V. Žugić3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:Punto 1 dell'ordine del giorno: **RAPPORTO DEL RAPPRESENTANTE SPECIALE E COORDINATORE PER LA LOTTA ALLA TRATTA DI ESSERI UMANI DELL'OSCE**

Presidenza, Rappresentante speciale e Coordinatore per la lotta alla tratta di esseri umani dell'OSCE (SEC.GAL/210/15), Lussemburgo-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Montenegro e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre l'Islanda, il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché Andorra, la Georgia, la Moldova e San Marino) (PC.DEL/1742/15), Stati Uniti d'America (PC.DEL/1715/15), Federazione Russa (PC.DEL/1753/15), Turchia (PC.DEL/1735/15 OSCE+), Canada (PC.DEL/1750/15 OSCE+), Svizzera (PC.DEL/1727/15 OSCE+), Ucraina (PC.DEL/1726/15 OSCE+), Moldova, Norvegia (PC.DEL/1747/15), Azerbaigian (PC.DEL/1723/15 OSCE+), Kazakistan, Santa Sede (PC.DEL/1714/15), Belarus (PC.DEL/1737/15 OSCE+)

Punto 2 dell'ordine del giorno: DECISIONE SULLA REVISIONE DEL  
BILANCIO UNIFICATO 2015

Presidenza

**Decisione:** il Consiglio permanente ha adottato la Decisione N.1195 (PC.DEC/1195) sulla revisione del Bilancio unificato 2015, il cui testo è accluso al presente giornale.

Punto 3 dell'ordine del giorno: DECISIONE SULLE SCALE DI  
RIPARTIZIONE DEI CONTRIBUTI PER IL  
2016–2017

Presidenza

**Decisione:** il Consiglio permanente ha adottato la Decisione N.1196 (PC.DEC/1196) sulle Scale di ripartizione dei contributi per il 2016–2017, il cui testo è accluso al presente giornale.

Belgio (anche a nome della Francia, dell'Italia, della Spagna e del Regno Unito) (dichiarazione interpretativa, vedere allegato 1 alla decisione), Stati Uniti d'America (dichiarazione interpretativa, vedere allegato 2 alla decisione), Ucraina (dichiarazione interpretativa, vedere allegato 3 alla decisione), Federazione Russa (anche a nome del Belarus) (dichiarazione interpretativa, vedere allegato 4 alla decisione)

Punto 4 dell'ordine del giorno: ESAME DI QUESTIONI CORRENTI

Presidenza

- (a) *Persistenti atti di aggressione contro l'Ucraina e violazione dei principi e degli impegni OSCE da parte della Federazione Russa:* Ucraina (PC.DEL/1724/15 OSCE+), Lussemburgo-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Montenegro e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre l'Islanda, il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché la Georgia, la Moldova, San Marino e l'Ucraina) (PC.DEL/1743/15), Stati Uniti d'America (PC.DEL/1718/15), Turchia (PC.DEL/1736/15 OSCE+), Canada (PC.DEL/1751/15 OSCE+), Svizzera (PC.DEL/1728/15 OSCE+)
- (b) *Situazione in Ucraina e necessità di attuare gli accordi di Minsk:* Federazione Russa (PC.DEL/1756/15), Ucraina, Stati Uniti d'America (PC.DEL/1719/15)
- (c) *Sequestro e detenzione illegale di cittadini ucraini da parte della Federazione Russa:* Ucraina (PC.DEL/1725/15 OSCE+), Lussemburgo-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Montenegro e il Paese del Processo

di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre l'Islanda e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché la Georgia, la Moldova, San Marino e l'Ucraina) (PC.DEL/1744/15), Stati Uniti d'America (PC.DEL/1733/15) (PC.DEL/1734/15), Canada (PC.DEL/1752/15 OSCE+), Federazione Russa

- (d) *Trentaquattresima tornata dei Colloqui internazionali di Ginevra, tenutasi il 9 dicembre 2015*: Lussemburgo-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Montenegro e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre l'Islanda, il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché la Moldova, San Marino e l'Ucraina) (PC.DEL/1745/15), Federazione Russa (PC.DEL/1754/15), Georgia (PC.DEL/1749/15 OSCE+)
- (e) *Anniversario della Dichiarazione commemorativa di Astana e gli impegni OSCE nel quadro della dimensione umana*: Stati Uniti d'America (PC.DEL/1720/15) (PC.DEL/1722/15), Lussemburgo-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Montenegro e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre l'Islanda, il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché la Moldova, San Marino e l'Ucraina) (PC.DEL/1746/15), Federazione Russa, Svizzera (PC.DEL/1730/15 OSCE+), Kazakistan, Ucraina (PC.DEL/1739/15 OSCE+), Norvegia, Canada
- (f) *Giornata Internazionale per la Commemorazione e la dignità delle vittime di genocidio, e della prevenzione di questo crimine, celebrata il 9 dicembre 2015*: Armenia (PC.DEL/1758/15), Federazione Russa (PC.DEL/1755/15)
- (g) *Violazioni della libertà di religione in Ucraina*: Federazione Russa, Ucraina (PC.DEL/1740/15 OSCE+)
- (h) *Discriminazione razziale negli Stati Uniti d'America*: Federazione Russa, Stati Uniti d'America (PC.DEL/1748/15)
- (i) *Risposta a una dichiarazione relativa alla libertà dei mezzi d'informazione nell'area dell'OSCE, resa dalla Federazione Russa alla 1082<sup>a</sup> seduta del Consiglio permanente*: Lituania (PC.DEL/1738/15 OSCE+), Federazione Russa
- (j) *Accordo di Parigi nell'ambito della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, adottato il 12 dicembre 2015*: Francia (Annesso)
- (k) *Presunti casi di grave condotta della polizia a Chicago, Stati Uniti d'America*: Stati Uniti d'America (PC.DEL/1721/15)

- (l) *Condanna dell'attivista per i diritti umani I. Dadin nella Federazione Russa: Switzerland (PC.DEL/1732/15 OSCE+), Federazione Russa*

Punto 5 dell'ordine del giorno:       RAPPORTO SULLE ATTIVITÀ DEL  
PRESIDENTE IN ESERCIZIO

*Trentaquattresima tornata dei Colloqui internazionali di Ginevra, tenutasi il  
9 dicembre 2015: Presidenza*

Punto 6 dell'ordine del giorno:       RAPPORTO DEL SEGRETARIO GENERALE

- (a) *Annuncio della distribuzione di un rapporto scritto del Segretario generale: Coordinatore delle attività di lotta alle minacce transnazionali*
- (b) *Partecipazione del Segretario generale all'ottavo Dialogo dell'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i rifugiati sulle sfide connesse alla protezione, tenutosi a Ginevra, Svizzera, il 16 e 17 dicembre 2015: Coordinatore delle attività di lotta alle minacce transnazionali*
- (c) *Partecipazione del Segretario generale alla cerimonia di commemorazione del ventesimo anniversario della neutralità del Turkmenistan, tenutasi ad Ashgabat il 12 e 13 dicembre 2015: Coordinatore delle attività di lotta alle minacce transnazionali*
- (d) *Corso di formazione di formatori per funzionari della polizia afghana, svoltosi nella Federazione Russa dall'8 al 22 dicembre 2015: Coordinatore delle attività di lotta alle minacce transnazionali*

Punto 7 dell'ordine del giorno:       VARIE ED EVENTUALI

- (a) *Dichiarazione di commiato della Presidenza serba: Presidenza, Svizzera*
- (b) *Dichiarazione riguardante il Gruppo di Minsk: Stati Uniti d'America (PC.DEL/1731/15)*
- (c) *Procedura di selezione per l'incarico di Rappresentante OSCE per la libertà dei mezzi d'informazione: Presidenza*

4. Prossima seduta:

da annunciare

---

**1083<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale PC N.1083, punto 4(j) dell'ordine del giorno

**DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELLA FRANCIA**

Signor Presidente,

l'Accordo di Parigi, adottato dalla Conferenza delle Parti il 12 dicembre, segna una tappa storica basata su un testo che è al tempo stesso ambizioso ed equilibrato.

Oltre a essere una vittoria per il pianeta, l'accordo rappresenta altresì un successo del multilateralismo. Nulla di tutto questo sarebbe stato possibile senza l'impegno collettivo di tutte le nazioni.

L'accordo conferma il nostro obiettivo centrale e vitale: contenere l'aumento della temperatura media ben al di sotto di 2°C e proseguire gli sforzi per limitarlo a 1,5°C.

Oltre a stabilire un obiettivo a lungo termine, i paesi dovranno raggiungere il picco delle loro emissioni il prima possibile e continuare a presentare ogni 5 anni piani d'azione nazionali sempre più ambiziosi sul clima, che descrivano nel dettaglio i loro obiettivi futuri di lotta al cambiamento climatico.

A partire dal 2023 sarà stilato ogni 5 anni un bilancio globale, anch'esso quinquennale, centrato sull'attenuazione, nonché sull'adattamento e sui mezzi attuativi (finanze, tecnologie, capacità) su cui si baserà la revisione dei contributi intesa ad accrescere l'ambizione collettiva.

L'Accordo di Parigi riconosce la nozione di giustizia climatica. Esso tiene conto della responsabilità dei paesi e delle loro capacità alla luce delle rispettive situazioni a livello nazionale.

L'accordo comporta altresì un aspetto finanziario importante: a partire dal 2020 dovranno essere stanziati 100 miliardi di dollari USA per finanziare progetti che consentano ai paesi di adattarsi ai cambiamenti climatici o di diminuire le emissioni di gas serra. Tali fondi dovrebbero aumentare e taluni paesi in via di sviluppo potranno altresì diventare donatori su base volontaria. I diritti dell'uomo sono specificatamente presi in considerazione nel preambolo, che menziona altresì la necessità di garantire un "lavoro decoroso" e una "transizione giusta".

Infine, l'accordo prevede un quadro di trasparenza rafforzata e adattata in funzione delle capacità di ciascuno. Esso prevede per ogni quinquennio un bilancio collettivo dei nostri progressi. L'accordo stabilisce un meccanismo che facilita l'attuazione e promuove la conformità alle sue disposizioni secondo un funzionamento trasparente e non punitivo.

L'entrata in vigore dell'accordo è dettata da un doppio criterio, con una soglia di 55 paesi rappresentanti il 55% delle emissioni. Una cerimonia ufficiale per la firma sarà organizzata in occasione della prossima Giornata mondiale della Terra, il 22 aprile 2016.

Signor Presidente,

riteniamo che quest'accordo rappresenti anche un contributo alla pace e alla sicurezza internazionali.

La sicurezza climatica e quella internazionale sono strettamente connesse. Il deterioramento climatico comporta conseguenze dirette e indirette sulla sicurezza e sulla pace: agire sul primo, il deterioramento climatico, significa agire a favore delle seconde, ovvero la pace a la sicurezza. La siccità, le carestie e le inondazioni provocate dal riscaldamento climatico potrebbero costituire per le generazioni future i fattori più determinanti dello scoppio di conflitti. Abbiamo avuto modo di affrontare queste problematiche in occasione della Giornata sulla sicurezza dedicata al clima, organizzata dal Segretario generale lo scorso 27 ottobre.

A nostro avviso, l'OSCE, in qualità di organizzazione regionale per la sicurezza, deve assumersi appieno le proprie responsabilità e partecipare, nel quadro delle proprie competenze, alla lotta contro il riscaldamento climatico, avvalendosi di tutti i mezzi specifici a sua disposizione.

L'inclusività della sua nozione di sicurezza permette un approccio globale alle sfide e alle minacce climatiche suscettibili di palesarsi nell'area dell'OSCE. Questa è una parte integrante del suo mandato.

L'OSCE rappresenta una vasta piattaforma di dialogo che si estende da Vancouver a Vladivostok e che comprende attori non statali, come le organizzazioni internazionali o la società civile. Dobbiamo avvalerci di questa piattaforma per creare il dialogo politico necessario alla lotta collettiva contro gli effetti del cambiamento climatico. La COP21 ha fornito un impulso senza precedenti per tutti: dobbiamo approfittare di tale impulso e unirici agli sforzi di altre organizzazioni regionali e internazionali (Unione europea, NATO, Nazioni Unite) per contribuire insieme all'attuazione dell'Accordo di Parigi.

Nel corso dei decenni l'OSCE ha accumulato solide competenze sul terreno in diverse regioni, affrontando diverse tipologie di crisi; essa ha intrapreso attività in molteplici settori come l'istruzione, la prevenzione dei conflitti, la democratizzazione, la sensibilizzazione per le questioni ambientali e l'uguaglianza di genere. Grazie a quest'esperienza l'OSCE è in grado di agire in modo inclusivo e cooperativo. L'OSCE può avvalersi del proprio strumentario nell'ambito della prevenzione e della risoluzione dei conflitti per raccogliere le sfide del cambiamento climatico e intraprendere dibattiti su questioni importanti come la gestione delle acque o l'economia ecosostenibile.

Infine, l'OSCE ha assistito molteplici governi nel loro processi di riforme e di transizione democratica. La governance democratica è al centro del sistema di valori dell'OSCE. Rafforzando la governance negli Stati fragili l'OSCE può altresì favorire una maggiore consapevolezza delle questioni ambientali e di quelle relative al cambiamento climatico nelle politiche pubbliche in tutta l'area OSCE.

Alla luce di queste ragioni, la Francia nutre la speranza che nel futuro sia dedicata maggior attenzione alla problematica ambientale e climatica in seno all'OSCE. Contiamo a tal proposito sull'impegno della presidenza attuale così come di quelle future.

Vi ringrazio per la vostra attenzione.



**Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa**  
**Consiglio permanente**

PC.DEC/1195  
17 December 2015

ITALIAN  
Original: ENGLISH

---

**1083<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale PC N.1083. punto 2 dell'ordine del giorno

**DECISIONE N.1195**  
**REVISIONE DEL BILANCIO UNIFICATO 2015**

Il Consiglio permanente.

ricordando la Decisione N.1158 del 30 dicembre 2014 sull'approvazione del Bilancio unificato 2015 e la Decisione N.1177 del 25 agosto 2015 sull'approvazione del Bilancio supplementare 2015 dell'Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti dell'uomo,

prendendo atto della revisione di bilancio proposta nel documento PC.ACMF/71/15 dell'1 dicembre 2015,

approva la revisione del bilancio come riportato nell'annesso qui accluso.

## REVISIONE DEL BILANCIO UNIFICATO 2015

<b>Fondo</b> <b>Programma principale</b> Programma	<b>Bilancio</b> <b>approvato</b>	<b>Trasferimenti</b> <b>ai sensi del</b> <b>Reg. Fin.</b> <b>3.02(b)</b>	<b>Bilancio</b> <b>aggiornato</b> <b>dopo</b> <b>trasferimenti</b>	<b>Bilancio</b> <b>proposto</b> <b>aumenti/</b> <b>(diminuzioni)</b>	<b>Proposta di</b> <b>Bilancio</b> <b>aggiornato</b>
<b><u>I. FONDI RELATIVI AL</u></b>					
<b><u>SEGRETARIATO E ALLE</u></b>					
<b><u>ISTITUZIONI</u></b>					
<b><u>Segretariato</u></b>					
<b>Segretario generale e servizi centrali</b>					
Gestione esecutiva	1.144.100	(4.100)	1.140.000	(6.000)	1.134.000
Gestione della sicurezza	391.400	-	391.400	(30.000)	361.400
Cooperazione esterna	675.800	(9.000)	666.800	(61.000)	605.800
Servizi giuridici	544.700	-	544.700	(5.000)	539.700
Sezione comunicazioni e relazioni con i mezzi d'informazione	1.223.300	4.100	1.227.400	-	1.227.400
Servizi linguistici e di conferenza	5.002.100	-	5.002.100	(150.000)	4.852.100
Gestione archivi	300.900	7.000	307.900	-	307.900
Ufficio di Praga	388.300	-	388.300	-	388.300
Questioni di genere	<u>374.400</u>	<u>2.000</u>	<u>376.400</u>	<u>-</u>	<u>376.400</u>
<b>Totale</b>	<b>10.045.000</b>	<b>-</b>	<b>10.045.000</b>	<b>(252.000)</b>	<b>9.793.000</b>
<b>Presidente in esercizio</b>					
Missioni di breve durata/visite del Presidente in esercizio (PiE) e del Rappresentante personale del PiE	540.000	-	540.000	(20.000)	520.000
Comitato consultivo per la gestione e le finanze (ACMF)	15.000	-	15.000	-	15.000
Collegio arbitrale	39.000	-	39.000	(10.000)	29.000
Collegio di revisione contabile	49.200	-	49.200	(10.000)	39.200
Revisori esterni	<u>100.000</u>	-	<u>100.000</u>	<u>-</u>	<u>100.000</u>
<b>Totale</b>	<b>743.200</b>	<b>-</b>	<b>743.200</b>	<b>(40.000)</b>	<b>703.200</b>
<b>Supervisione interna</b>					
Supervisione interna	<u>1.297.900</u>	-	<u>1.297.900</u>	<u>(77.000)</u>	<u>1.220.900</u>
<b>Totale</b>	<b>1.297.900</b>	<b>-</b>	<b>1.297.900</b>	<b>(77.000)</b>	<b>1.220.900</b>
<b>Ufficio del Rappresentante speciale/Coordinatore per la lotta alla tratta di esseri umani</b>					
Ufficio del Rappresentante speciale/Coordinatore per la lotta alla tratta di esseri umani	<u>896.800</u>	-	<u>896.800</u>	<u>(37.000)</u>	<u>859.800</u>
<b>Totale</b>	<b>896.800</b>	<b>-</b>	<b>896.800</b>	<b>(37.000)</b>	<b>859.800</b>

**REVISIONE DEL BILANCIO UNIFICATO 2015 (cont.)**

<b>Fondo</b> <b>Programma principale</b> Programma	<b>Bilancio</b> <b>approvato</b>	<b>Trasferimenti</b> <b>ai sensi del</b> <b>Reg. Fin.</b> <b>3.02(b)</b>	<b>Bilancio</b> <b>aggiornato</b> <b>dopo</b> <b>trasferimenti</b>	<b>Bilancio</b> <b>proposto</b> <b>aumenti/</b> <b>(diminuzioni)</b>	<b>Proposta di</b> <b>Bilancio</b> <b>aggiornato</b>
<b>Lotta alle minacce transnazionali</b>					
Coordinamento delle attività TNT	542.200	-	542.200	(28.000)	514.200
Unità per le questioni strategiche di polizia	674.600	-	674.600	(95.000)	579.600
Azione contro il terrorismo	855.300	-	855.300	(25.000)	830.300
Gestione e sicurezza delle frontiere	<u>464.400</u>	-	<u>464.400</u>	<u>(5.000)</u>	<u>459.400</u>
<b>Totale</b>	<b>2.536.500</b>	<b>-</b>	<b>2.536.500</b>	<b>(153.000)</b>	<b>2.383.500</b>
<b>Attività relative agli aspetti economici e ambientali della sicurezza</b>					
Coordinatore delle attività economiche e ambientali dell'OSCE	1.570.400	15.000	1.585.400	46.000	1.631.400
Foro economico e ambientale	<u>448.800</u>	<u>(15.000)</u>	<u>433.800</u>	<u>-</u>	<u>433.800</u>
<b>Totale</b>	<b>2.019.200</b>	<b>-</b>	<b>2.019.200</b>	<b>46.000</b>	<b>2.065.200</b>
<b>Prevenzione dei conflitti</b>					
Direzione e gestione del CPC	413.900	-	413.900	22.000	435.900
Servizio di supporto alle politiche	1.013.500	-	1.013.500	3.000	1.016.500
Servizi per le operazioni	796.000	-	796.000	2.000	798.000
Unità di supporto alla programmazione e alla valutazione	366.900	-	366.900	12.000	378.900
Presidenza FSC	33.100	-	33.100	-	33.100
Supporto all'FSC	573.900	-	573.900	34.000	607.900
Rete di comunicazioni	<u>576.400</u>	-	<u>576.400</u>	<u>-</u>	<u>576.400</u>
<b>Totale</b>	<b>3.773.700</b>	<b>-</b>	<b>3.773.700</b>	<b>73.000</b>	<b>3.846.700</b>
<b>Gestione risorse umane (HR)</b>					
Direzione e gestione HR	447.000	(19.000)	428.000	27.000	455.000
Servizi HR	1.064.200	(70.000)	994.200	54.000	1.048.200
Costi comuni per il personale	1.910.800	191.000	2.101.800	380.000	2.481.800
Gestione dei talenti	<u>1.785.100</u>	<u>(102.000)</u>	<u>1.683.100</u>	<u>82.000</u>	<u>1.765.100</u>
<b>Totale</b>	<b>5.207.100</b>	<b>-</b>	<b>5.207.100</b>	<b>543.000</b>	<b>5.750.100</b>
<b>Dipartimento per la gestione e le finanze (DMF)</b>					
Gestione e coordinamento	582.000	(18.400)	563.600	-	563.600
Servizi finanziari e di bilancio	1.238.000	36.400	1.274.400	62.000	1.336.400
Servizi per le tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni	1.805.700	27.000	1.832.700	-	1.832.700

**REVISIONE DEL BILANCIO UNIFICATO 2015 (cont.)**

<b>Fondo</b> <b>Programma principale</b> Programma	<b>Bilancio</b> <b>approvato</b>	<b>Trasferimenti</b> <b>ai sensi del</b> <b>Reg. Fin.</b> <b>3.02(b)</b>	<b>Bilancio</b> <b>aggiornato</b> <b>dopo</b> <b>trasferimenti</b>	<b>Bilancio</b> <b>proposto</b> <b>aumenti/</b> <b>(diminuzioni)</b>	<b>Proposta di</b> <b>Bilancio</b> <b>aggiornato</b>
Servizio di supporto alle missioni	1.431.400	44.000	1.475.400	26.000	1.501.400
Costi operativi comuni del Segretariato	<u>3.228.900</u>	<u>(89.000)</u>	<u>3.139.900</u>	<u>(69.000)</u>	<u>3.070.900</u>
<b>Totale</b>	<b>8.286.000</b>	<b>-</b>	<b>8.286.000</b>	<b>19.000</b>	<b>8.305.000</b>
<b>TOTALE PER IL SEGRETIARIATO</b>	<b>34.805.400</b>	<b>-</b>	<b>34.805.400</b>	<b>122.000</b>	<b>34.927.400</b>
<b><u>Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti dell'uomo (ODIHR)</u></b>					
Direzione e indirizzi politici Unità di amministrazione del Fondo	1.293.000	30.000	1.323.000	-	1.323.000
Costi operativi comuni	2.151.900	(10.000)	2.141.900	-	2.141.900
Riunioni nel quadro della dimensione umana	769.700	(20.000)	749.700	-	749.700
Democratizzazione	605.900	-	605.900	-	605.900
Diritti umani	1.520.200	15.000	1.535.200	-	1.535.200
Elezioni	1.242.300	10.000	1.252.300	-	1.252.300
Bilancio supplementare per le elezioni	6.480.200	(25.000)	6.455.200	-	6.455.200
Tolleranza e non discriminazione	2.077.100	-	2.077.100	-	2.077.100
Questioni attinenti ai rom e ai sinti	1.381.300	-	1.381.300	-	1.381.300
<b>Totale</b>	<u>550.700</u>	<u>-</u>	<u>550.700</u>	<u>-</u>	<u>550.700</u>
<b>Totale</b>	<b>18.072.300</b>	<b>-</b>	<b>18.072.300</b>	<b>-</b>	<b>18.072.300</b>
<b><u>Alto Commissario per le minoranze nazionali</u></b>					
Unità di amministrazione del Fondo	369.100	-	369.100	-	369.100
Costi operativi comuni	176.200	-	176.200	-	176.200
Ufficio dell'Alto Commissario	<u>2.862.300</u>	<u>-</u>	<u>2.862.300</u>	<u>-</u>	<u>2.862.300</u>
<b>Totale</b>	<b>3.407.600</b>	<b>-</b>	<b>3.407.600</b>	<b>-</b>	<b>3.407.600</b>
<b><u>Rappresentante per la libertà dei mezzi d'informazione</u></b>					
Libertà dei mezzi d'informazione	1.481.600	-	1.481.600	-	1.481.600
<b>Totale</b>	<b>1.481.600</b>	<b>-</b>	<b>1.481.600</b>	<b>-</b>	<b>1.481.600</b>
<b>TOTALE FONDI RELATIVI AL SEGRETIARIATO E ALLE ISTITUZIONI</b>	<b>57.766.900</b>	<b>-</b>	<b>57.766.900</b>	<b>122.000</b>	<b>57.888.900</b>

**REVISIONE DEL BILANCIO UNIFICATO 2015 (cont.)**

<b>Fondo</b> <b>Programma principale</b> Programma	<b>Bilancio</b> <b>approvato</b>	<b>Trasferimenti</b> <b>ai sensi del</b> <b>Reg. Fin.</b> <b>3.02(b)</b>	<b>Bilancio</b> <b>aggiornato</b> <b>dopo</b> <b>trasferimenti</b>	<b>Bilancio</b> <b>proposto</b> <b>aumenti/</b> <b>(diminuzioni)</b>	<b>Proposta di</b> <b>Bilancio</b> <b>aggiornato</b>
<b><u>II. FONDI RELATIVI</u></b>					
<b><u>ALLE OPERAZIONI OSCE</u></b>					
<b><u>SUL TERRENO</u></b>					
<b><u>Potenziamenti</u></b>					
<b>Potenziamento del Segretariato</b>					
Sezione comunicazioni e relazioni con i mezzi d'informazione					
	268.800	-	268.800	2.000	270.800
Supervisione interna					
	257.000	-	257.000	-	257.000
Servizio di supporto alle politiche					
	390.300	(8.300)	382.000	(1.000)	381.000
Servizi per le operazioni					
	189.900	2.000	191.900	-	191.900
Unità di supporto alla programmazione e alla valutazione					
	63.300	6.300	69.600	1.000	70.600
Servizi HR					
	356.700	4.000	360.700	-	360.700
Gestione dei talenti					
	309.400	(4.000)	305.400	(2.000)	303.400
Gestione e coordinamento					
	75.300	(7.500)	67.800	(5.000)	62.800
Servizi finanziari e di bilancio					
	701.900	-	701.900	(62.000)	639.900
Servizi per le tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni					
	1.239.600	7.500	1.247.100	5.000	1.252.100
Servizi di supporto alle missioni					
	<u>973.300</u>	-	<u>973.300</u>	<u>(26.000)</u>	<u>947.300</u>
<b>Totale</b>	<b>4.825.500</b>	<b>-</b>	<b>4.825.500</b>	<b>(88.000)</b>	<b>4.737.500</b>
<b>Potenziamento ODIHR</b>					
ODIHR – Democratizzazione					
	234.100	-	234.100	-	234.100
<b>Totale</b>	<b>234.100</b>	<b>-</b>	<b>234.100</b>	<b>-</b>	<b>234.100</b>
<b>Totale potenziamenti</b>	<b>5.059.600</b>	<b>-</b>	<b>5.059.600</b>	<b>(88.000)</b>	<b>4.971.600</b>
<b>EUROPA</b>					
<b>SUDORIENTALE</b>					
<b><u>Missione in Kosovo</u></b>					
Ufficio del Capo missione					
	2.931.000	86.000	3.017.000	-	3.017.000
Unità di amministrazione del Fondo					
	2.540.500	147.000	2.687.500	-	2.687.500
Costi operativi comuni					
	3.310.900	(198.000)	3.112.900	-	3.112.900
Sicurezza e incolumità					
	1.295.500	(10.000)	1.285.500	-	1.285.500
Democratizzazione					
	2.208.500	(15.000)	2.193.500	-	2.193.500
Diritti umani e Comunità					
	<u>6.600.200</u>	<u>(10.000)</u>	<u>6.590.200</u>	-	<u>6.590.200</u>
<b>Totale</b>	<b>18.886.600</b>	<b>-</b>	<b>18.886.600</b>	<b>-</b>	<b>18.886.600</b>
<b><u>Compiti in</u></b>					
<b><u>Bosnia-Erzegovina</u></b>					
Ufficio del Capo missione					
	1.528.600	30.900	1.559.500	-	1.559.500

**REVISIONE DEL BILANCIO UNIFICATO 2015 (cont.)**

<b>Fondo</b> <b>Programma principale</b> Programma	<b>Bilancio</b> <b>approvato</b>	<b>Trasferimenti</b> <b>ai sensi del</b> <b>Reg. Fin.</b> <b>3.02(b)</b>	<b>Bilancio</b> <b>aggiornato</b> <b>dopo</b> <b>trasferimenti</b>	<b>Bilancio</b> <b>proposto</b> <b>aumenti/</b> <b>(diminuzioni)</b>	<b>Proposta di</b> <b>Bilancio</b> <b>aggiornato</b>
Unità di amministrazione del Fondo	1.776.700	90.800	1.867.500	-	1.867.500
Costi operativi comuni	2.338.000	(70.800)	2.267.200	-	2.267.200
Dimensione umana	<u>5.672.300</u>	<u>(50.900)</u>	<u>5.621.400</u>	-	<u>5.621.400</u>
<b>Totale per la Missione</b>	<b>11.315.600</b>	<b>-</b>	<b>11.315.600</b>	<b>-</b>	<b>11.315.600</b>
<b>Stabilizzazione regionale/Controllo degli armamenti</b>					
Attuazione dell' Articolo IV	<u>134.700</u>	-	<u>134.700</u>	<u>(34.000)</u>	<u>100.700</u>
<b>Totale per la Stabilizzazione regionale/Controllo degli armamenti</b>	<b>134.700</b>	<b>-</b>	<b>134.700</b>	<b>(34.000)</b>	<b>100.700</b>
<b>Totale generale per i Compiti in Bosnia-Erzegovina</b>					
	<b>11.450.300</b>	<b>-</b>	<b>11.450.300</b>	<b>(34.000)</b>	<b>11.416.300</b>
<b>Missione in Serbia</b>					
Ufficio del Capo missione	1.038.800	-	1.038.800	-	1.038.800
Unità di amministrazione del Fondo	646.500	-	646.500	-	646.500
Costi operativi comuni	1.072.400	-	1.072.400	-	1.072.400
Questioni di polizia	988.500	-	988.500	-	988.500
Democratizzazione	1.193.300	-	1.193.300	-	1.193.300
Mezzi d'informazione	429.600	-	429.600	-	429.600
Stato di diritto e diritti umani	<u>1.059.900</u>	-	<u>1.059.900</u>	-	<u>1.059.900</u>
<b>Totale</b>	<b>6.429.000</b>	<b>-</b>	<b>6.429.000</b>	<b>-</b>	<b>6.429.000</b>
<b>Presenza in Albania</b>					
Ufficio del Capo missione	473.800	5.100	478.900	-	478.900
Unità di amministrazione del Fondo	392.600	39.000	431.600	-	431.600
Costi operativi comuni	626.200	(28.300)	597.900	-	597.900
Cooperazione per la sicurezza	357.300	(33.200)	324.100	-	324.100
Governance nell'ambito delle questioni economiche e ambientali	302.800	(25.900)	276.900	-	276.900
Democratizzazione	432.700	21.500	454.200	-	454.200
Stato di diritto e diritti umani	<u>333.100</u>	<u>21.800</u>	<u>354.900</u>	-	<u>354.900</u>
<b>Totale</b>	<b>2.918.500</b>	<b>-</b>	<b>2.918.500</b>	<b>-</b>	<b>2.918.500</b>
<b>Missione a Skopje</b>					
Ufficio del Capo missione	991.700	17.500	1.009.200	-	1.009.200
Unità di amministrazione del Fondo	760.800	42.000	802.800	-	802.800
Costi operativi comuni	974.200	72.200	1.046.400	-	1.046.400
Sicurezza pubblica e contatto con le comunità	1.764.500	(58.000)	1.706.500	-	1.706.500
Dimensione umana	<u>1.766.000</u>	<u>(73.700)</u>	<u>1.692.300</u>	-	<u>1.692.300</u>
<b>Totale</b>	<b>6.257.200</b>	<b>-</b>	<b>6.257.200</b>	<b>-</b>	<b>6.257.200</b>

**REVISIONE DEL BILANCIO UNIFICATO 2015 (cont.)**

<b>Fondo</b> <b>Programma principale</b> Programma	<b>Bilancio</b> <b>approvato</b>	<b>Trasferimenti</b> <b>ai sensi del</b> <b>Reg. Fin.</b> <b>3.02(b)</b>	<b>Bilancio</b> <b>aggiornato</b> <b>dopo</b> <b>trasferimenti</b>	<b>Bilancio</b> <b>proposto</b> <b>aumenti/</b> <b>(diminuzioni)</b>	<b>Proposta di</b> <b>Bilancio</b> <b>aggiornato</b>
<b><u>Missione in Montenegro</u></b>					
Ufficio del Capo missione	326.000	15.000	341.000	-	341.000
Unità di amministrazione del Fondo	264.600	5.700	270.300	-	270.300
Costi operativi comuni	416.500	(5.300)	411.200	-	411.200
Cooperazione per la sicurezza	365.900	(5.300)	360.600	-	360.600
Democratizzazione	406.500	(5.100)	401.400	-	401.400
Mezzi d'informazione	115.300	300	115.600	-	115.600
Stato di diritto e diritti umani	<u>251.400</u>	<u>(5.300)</u>	<u>246.100</u>	-	<u>246.100</u>
<b>Totale</b>	<b>2.146.200</b>	<b>-</b>	<b>2.146.200</b>	<b>-</b>	<b>2.146.200</b>
<b>TOTALE PER L'EUROPA SUDORIENTALE</b>	<b>48.087.800</b>	<b>-</b>	<b>48.087.800</b>	<b>(34.000)</b>	<b>48.053.800</b>
<b>EUROPA ORIENTALE</b>					
<b><u>Missione in Moldova</u></b>					
Ufficio del Capo missione	428.800	(18.000)	410.800	-	410.800
Unità di amministrazione del Fondo	228.100	18.000	246.100	-	246.100
Costi operativi comuni	531.600	30.000	561.600	-	561.600
Prevenzione/composizione dei conflitti	456.700	(30.000)	426.700	-	426.700
Monitoraggio dei diritti umani/democratizzazione	291.100	-	291.100	-	291.100
Attività antitrattra/questioni di genere	<u>263.700</u>	-	<u>263.700</u>	-	<u>263.700</u>
<b>Totale</b>	<b>2.200.000</b>	<b>-</b>	<b>2.200.000</b>	<b>-</b>	<b>2.200.000</b>
<b><u>Coordinatore dei progetti in Ucraina</u></b>					
Ufficio del Capo missione	219.800	21.900	241.700	-	241.700
Unità di amministrazione del Fondo	349.100	11.000	360.100	-	360.100
Costi operativi comuni	425.100	(13.000)	412.100	-	412.100
Democratizzazione e buongoverno	313.100	(31.300)	281.800	-	281.800
Stato di diritto e diritti umani	930.500	9.900	940.400	-	940.400
Progetti in ambito economico, ambientale e politico-militare	<u>755.400</u>	<u>1.500</u>	<u>756.900</u>	-	<u>756.900</u>
<b>Totale</b>	<b>2.993.000</b>	<b>-</b>	<b>2.993.000</b>	<b>-</b>	<b>2.993.000</b>
<b><u>Rappresentante presso la Commissione congiunta lettone-russa sui pensionati militari</u></b>					
Ufficio del Capo missione	<u>9.000</u>	-	<u>9.000</u>	-	<u>9.000</u>
<b>Totale</b>	<b>9.000</b>	<b>-</b>	<b>9.000</b>	<b>-</b>	<b>9.000</b>

**REVISIONE DEL BILANCIO UNIFICATO 2015 (cont.)**

<b>Fondo</b> <b>Programma principale</b> Programma	<b>Bilancio</b> <b>approvato</b>	<b>Trasferimenti</b> <b>ai sensi del</b> <b>Reg. Fin.</b> <b>3.02(b)</b>	<b>Bilancio</b> <b>aggiornato</b> <b>dopo</b> <b>trasferimenti</b>	<b>Bilancio</b> <b>proposto</b> <b>aumenti/</b> <b>(diminuzioni)</b>	<b>Proposta di</b> <b>Bilancio</b> <b>aggiornato</b>
<b>TOTALE PER L'EUROPA</b> <b>ORIENTALE</b>	<b>5.202.000</b>	-	<b>5.202.000</b>	-	<b>5.202.000</b>
<b>CAUCASO</b>					
<b><u>Ufficio di Erevan</u></b>					
Ufficio del Capo missione	302.900	-	302.900	-	302.900
Unità di amministrazione del Fondo	223.600	(4.500)	219.100	-	219.100
Costi operativi comuni	396.700	(10.800)	385.900	-	385.900
Attività in ambito politico- militare	533.400	(16.000)	517.400	-	517.400
Attività in ambito economico e ambientale	526.400	(5.000)	521.400	-	521.400
Democratizzazione	307.200	13.500	320.700	-	320.700
Diritti umani	330.000	22.800	352.800	-	352.800
Buongoverno	<u>334.200</u>	-	<u>334.200</u>	-	<u>334.200</u>
<b>Totale</b>	<b>2.954.400</b>	-	<b>2.954.400</b>	-	<b>2.954.400</b>
<b><u>Coordinatore dei progetti a</u></b> <b><u>Baku</u></b>					
Ufficio del Capo missione	229.600	-	229.600	-	229.600
Unità di amministrazione del Fondo	215.500	21.500	237.000	-	237.000
Costi operativi comuni	305.900	-	305.900	-	305.900
Attività in ambito politico-militare	313.200	(7.200)	306.000	-	306.000
Attività in ambito economico e ambientale	292.000	(7.200)	284.800	-	284.800
Attività nel quadro della dimensione umana	<u>443.800</u>	<u>(7.100)</u>	<u>436.700</u>	-	<u>436.700</u>
<b>Totale</b>	<b>1.800.000</b>	-	<b>1.800.000</b>	-	<b>1.800.000</b>
<b><u>Gruppo di pianificazione ad</u></b> <b><u>alto livello</u></b>					
Ufficio del Capo missione	<u>251.300</u>	-	<u>251.300</u>	-	<u>251.300</u>
<b>Totale</b>	<b>251.300</b>	-	<b>251.300</b>	-	<b>251.300</b>
<b><u>Processo di Minsk</u></b>					
Ufficio del Capo missione	<u>927.500</u>	-	<u>927.500</u>	-	<u>927.500</u>
<b>Totale</b>	<b>927.500</b>	-	<b>927.500</b>	-	<b>927.500</b>
<b><u>Rappresentante personale</u></b> <b><u>del PiE per il conflitto</u></b> <b><u>oggetto della Conferenza di</u></b> <b><u>Minsk</u></b>					
Ufficio del Capo missione	472.500	(21.500)	451.000	-	451.000
Unità di amministrazione del Fondo	217.800	21.500	239.300	10.000	249.300
Costi operativi comuni	<u>482.700</u>	-	<u>482.700</u>	<u>(10.000)</u>	<u>472.700</u>
<b>Totale</b>	<b>1.173.000</b>	-	<b>1.173.000</b>	-	<b>1.173.000</b>

**REVISIONE DEL BILANCIO UNIFICATO 2015 (cont.)**

<b>Fondo</b> <b>Programma principale</b> Programma	<b>Bilancio</b> <b>approvato</b>	<b>Trasferimenti</b> <b>ai sensi del</b> <b>Reg. Fin.</b> <b>3.02(b)</b>	<b>Bilancio</b> <b>aggiornato</b> <b>dopo</b> <b>trasferimenti</b>	<b>Bilancio</b> <b>proposto</b> <b>aumenti/</b> <b>(diminuzioni)</b>	<b>Proposta di</b> <b>Bilancio</b> <b>aggiornato</b>
<b>TOTALE PER IL</b> <b>CAUCASO</b>	<b>7.106.200</b>	-	<b>7.106.200</b>	-	<b>7.106.200</b>
<b>ASIA CENTRALE</b>					
<b><u>Ufficio dei programmi di</u></b>					
<b><u>Astana</u></b>					
Ufficio del Capo missione	212.000	(10.000)	202.000	-	202.000
Unità di amministrazione del					
Fondo	250.600	7.000	257.600	-	257.600
Costi operativi comuni	398.400	(39.000)	359.400	-	359.400
Attività in ambito politico-					
militare	428.000	20.000	448.000	-	448.000
Attività in ambito economico					
e ambientale	431.600	22.000	453.600	-	453.600
Attività nel quadro della					
dimensione umana	<u>428.100</u>	-	<u>428.100</u>	-	<u>428.100</u>
<b>Totale</b>	<b>2.148.700</b>	-	<b>2.148.700</b>	-	<b>2.148.700</b>
<b><u>Centro di Ashgabat</u></b>					
Ufficio del Capo missione	333.100	(19.600)	313.500	-	313.500
Unità di amministrazione del					
Fondo	174.600	2.500	177.100	-	177.100
Costi operativi comuni	283.800	(7.500)	276.300	-	276.300
Prevenzione dei conflitti e					
rafforzamento della fiducia e					
della sicurezza	262.900	-	262.900	-	262.900
Attività in ambito economico					
e ambientale	249.900	9.600	259.500	-	259.500
Attività nel quadro della					
dimensione umana	<u>266.500</u>	<u>15.000</u>	<u>281.500</u>	-	<u>281.500</u>
<b>Totale</b>	<b>1.570.800</b>	-	<b>1.570.800</b>	-	<b>1.570.800</b>
<b><u>Centro di Bishkek</u></b>					
Ufficio del Capo missione	1.156.600	60.000	1.216.600	-	1.216.600
Unità di amministrazione del					
Fondo	623.100	-	623.100	-	623.100
Costi operativi comuni	928.100	-	928.100	-	928.100
Attività in ambito politico-					
militare	1.844.700	(60.000)	1.784.700	-	1.784.700
Attività in ambito economico					
e ambientale	1.299.400	-	1.299.400	-	1.299.400
Attività nel quadro della					
dimensione umana	<u>1.057.700</u>	-	<u>1.057.700</u>	-	<u>1.057.700</u>
<b>Totale</b>	<b>6.909.600</b>	-	<b>6.909.600</b>	-	<b>6.909.600</b>
<b><u>Coordinatore dei progetti in</u></b>					
<b><u>Uzbekistan</u></b>					
Ufficio del Capo missione	198.800	9.800	208.600	-	208.600

**REVISIONE DEL BILANCIO UNIFICATO 2015 (cont.)**

<b>Fondo Programma principale Programma</b>	<b>Bilancio approvato</b>	<b>Trasferimenti ai sensi del Reg. Fin. 3.02(b)</b>	<b>Bilancio aggiornato dopo trasferimenti</b>	<b>Bilancio proposto aumenti/ (diminuzioni)</b>	<b>Proposta di Bilancio aggiornato</b>
Unità di amministrazione del Fondo	106.600	10.500	117.100	8.800	125.900
Costi operativi comuni	266.300	7.500	273.800	(8.000)	265.800
Attività in ambito politico-militare	404.900	(12.500)	392.400	(200)	392.200
Attività in ambito economico e ambientale	533.900	(9.300)	524.600	(300)	524.300
Attività nel quadro della dimensione umana	<u>484.400</u>	<u>(6.000)</u>	<u>478.400</u>	<u>(300)</u>	<u>478.100</u>
<b>Totale</b>	<b>1.994.900</b>	<b>-</b>	<b>1.994.900</b>	<b>-</b>	<b>1.994.900</b>
<b><u>Ufficio in Tagikistan</u></b>					
Ufficio del Capo missione	1.185.000	100.500	1.285.500	-	1.285.500
Unità di amministrazione del Fondo	587.400	50.000	637.400	-	637.400
Costi operativi comuni	1.446.100	30.000	1.476.100	-	1.476.100
Aspetti politici e militari della sicurezza	1.928.200	(70.500)	1.857.700	-	1.857.700
Attività in ambito economico e ambientale	1.106.900	(80.000)	1.026.900	-	1.026.900
Attività nel quadro della dimensione umana	<u>1.084.600</u>	<u>(30.000)</u>	<u>1.054.600</u>	-	<u>1.054.600</u>
<b>Totale</b>	<b>7.338.200</b>	<b>-</b>	<b>7.338.200</b>	<b>-</b>	<b>7.338.200</b>
<b>TOTALE PER L'ASIA CENTRALE</b>	<b>19.962.200</b>	<b>-</b>	<b>19.962.200</b>	<b>-</b>	<b>19.962.200</b>
<b>TOTALE FONDI RELATIVI ALLE OPERAZIONI OSCE SUL TERRENO</b>	<b>85.417.800</b>	<b>-</b>	<b>85.417.800</b>	<b>(122.000)</b>	<b>85.295.800</b>
<b>BILANCIO UNIFICATO OSCE</b>	<b>141.107.600</b>	<b>-</b>	<b>141.107.600</b>	<b>-</b>	<b>141.107.600</b>
<b>BILANCIO SUPPLEMENTARE ODIHR</b>	<b>2.077.100</b>	<b>-</b>	<b>2.077.100</b>	<b>-</b>	<b>2.077.100</b>
<b>TOTALE BILANCIO UNIFICATO OSCE (compreso il bilancio supplementare ODIHR)</b>	<b>143.184.700</b>	<b>-</b>	<b>143.184.700</b>	<b>-</b>	<b>143.184.700</b>

**1083<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale PC N.1083, punto 3 dell'ordine del giorno

**DECISIONE N.1196**  
**SCALE DI RIPARTIZIONE DEI CONTRIBUTI PER IL 2016–2017**

Il Consiglio permanente,

richiamando la Decisione del Consiglio permanente N.1072 del 7 febbraio 2013 sulle Scale di ripartizione dei contributi per il 2013–2015,

riconoscendo il lavoro svolto in seno al Gruppo di lavoro informale (IWG) sulle Scale di ripartizione dei contributi,

tenendo conto del rapporto del Presidente dell'IWG sulle Scale di ripartizione dei contributi (PC.DEL/1260/15),

1. approva, a titolo di misura provvisoria, la Scala standard di ripartizione dei contributi e la Scala di ripartizione dei contributi per le operazioni sul terreno di cui all'annesso, per il periodo dall'1 gennaio 2016 al 31 dicembre 2016. Le Scale di ripartizione dei contributi contenute nell'annesso saranno prorogate automaticamente per un successivo periodo di 12 mesi, a meno che uno Stato partecipante presenti per iscritto un'obiezione alla Presidenza del Consiglio permanente entro l'1 ottobre 2016;
2. incarica la Presidenza dell'OSCE di proseguire nel 2016 i lavori del Gruppo di lavoro informale a composizione non limitata sulle Scale di ripartizione dei contributi, con gli stessi compiti assegnati dalla Decisione del Consiglio permanente N.1072. Allo scopo di intensificare tali lavori, le riunioni del Gruppo di lavoro informale a composizione non limitata si terranno almeno una volta al mese, a partire al più tardi da febbraio 2016;
3. l'IWG sarà guidato da un/una Presidente nominato/a dalla Presidenza dell'OSCE, e assolverà i suoi compiti in conformità alla Decisione del Consiglio permanente N.1072, anche attraverso consultazioni con le capitali;
4. incarica l'IWG e il suo Presidente di presentare a una seduta allargata del Consiglio permanente, entro l'1 giugno 2016, raccomandazioni concrete sulla revisione delle Scale di ripartizione dei contributi per il periodo 2017–2019. Tali raccomandazioni saranno formulate in conformità con la Decisione del Consiglio permanente N.1072.

## SCALE DI RIPARTIZIONE DEI CONTRIBUTI PER IL 2016–2017

<b>Stato partecipante</b>	<b>Scala standard percentuale per il 2016–2017</b>	<b>Scala per le operazioni sul terreno percentuale per il 2016–2017</b>
Albania	0,125	0,020
Germania	9,350	12,060
Stati Uniti d’America	11,500	14,000
Andorra	0,125	0,020
Armenia	0,050	0,020
Austria	2,510	2,160
Azerbaijan	0,050	0,020
Belarus	0,280	0,040
Belgio	3,240	3,420
Bosnia-Erzegovina	0,125	0,020
Bulgaria	0,550	0,050
Canada	5,530	5,340
Cipro	0,190	0,110
Croazia	0,190	0,110
Danimarca	2,100	2,050
Spagna	4,580	5,000
Estonia	0,190	0,020
Finlandia	1,850	1,980
Francia	9,350	11,090
Georgia	0,050	0,020
Regno Unito	9,350	11,090
Grecia	0,980	0,730
Ungheria	0,600	0,380
Irlanda	0,750	0,790
Islanda	0,190	0,090
Italia	9,350	11,090
Kazakistan	0,360	0,060
Kirghizistan	0,050	0,020
Lettonia	0,190	0,025
L’ex Repubblica Jugoslava di Macedonia	0,125	0,020
Liechtenstein	0,125	0,020

**SCALE DI RIPARTIZIONE DEI CONTRIBUTI PER IL 2016–2017 (cont.)**

<b>Stato partecipante</b>	<b>Scala standard percentuale per il 2016–2017</b>	<b>Scala per le operazioni sul terreno percentuale per il 2016–2017</b>
Lituania	0,190	0,025
Lussemburgo	0,470	0,250
Malta	0,125	0,025
Moldova	0,050	0,020
Monaco	0,125	0,020
Mongolia	0,050	0,020
Montenegro	0,050	0,020
Norvegia	2,050	2,070
Uzbekistan	0,350	0,050
Paesi Bassi	4,360	3,570
Polonia	1,350	1,050
Portogallo	0,980	0,560
Romania	0,600	0,120
Federazione Russa	6,000	2,500
San Marino	0,125	0,020
Santa Sede	0,125	0,020
Serbia	0,140	0,020
Slovacchia	0,280	0,150
Slovenia	0,220	0,175
Svezia	3,240	3,410
Svizzera	2,810	2,720
Tagikistan	0,050	0,020
Repubblica Ceca	0,570	0,420
Turkmenistan	0,050	0,020
Turchia	1,010	0,750
Ucraina	0,680	0,140
<b>Totale</b>	<b>100,055</b>	<b>100,030</b>

PC.DEC/1196  
17 December 2015  
Attachment 1

ITALIAN  
Original: FRENCH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA  
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE  
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER  
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione del Belgio (anche a nome della Spagna, della Francia, dell'Italia e del Regno Unito):

“Ringraziamo la Presidenza serba per i suoi sforzi e la sua abilità che hanno consentito di adottare la decisione del Consiglio permanente sul proseguimento del nostro lavoro relativo alla necessaria riforma delle scale di ripartizione dei contributi dell'OSCE.

Ci siamo uniti al consenso al fine di non ostacolare l'approvazione di questa decisione, ma vorremmo ribadire le seguenti considerazioni:

Le attuali scale prorogate provvisoriamente per il 2016 sono ingiuste e ingiustificate. Esse devono essere rivedute quanto prima poiché non sono fondate su un sistema razionale e dovranno essere adattate alle realtà economiche secondo un modello equo di ripartizione delle spese.

Sosteniamo l'obiettivo di conseguire un sistema che consenta una revisione semplice, sistematica e annuale dei contributi, che rispecchi la situazione economica e di bilancio degli Stati partecipanti e che tenga conto della loro capacità contributiva. Scale basate su un accordo puramente politico rappresentano un'evidente anomalia non riscontrabile nelle organizzazioni internazionali e non sono sostenibili. La posta in gioco è la credibilità dell'OSCE come organizzazione regionale ai sensi del Capitolo VIII della Carta delle Nazioni Unite.

Il lavoro sulla revisione delle scale che riprenderà all'inizio del 2016 si basa sulle proposte dell'Ambasciatore Peter Maddens formulate nel maggio 2015. Esse possono essere certamente sviluppate, modificate o integrate, ma non possono essere abbandonate. Il dialogo deve riprendere al più presto e auspichiamo che esso porti i suoi frutti entro l'1 ottobre 2016, come previsto dalla decisione.

Il Presidente del gruppo di lavoro informale dovrà assicurare che il processo di revisione sia credibile, progredisca e porti rapidamente a risultati. A tal fine dovrà tenere consultazioni sufficientemente ampie e intense, sia a Vienna che nelle capitali.

Informiamo il Consiglio permanente che potremo accettare la proroga delle scale correnti nel 2017 se, e solo se, saranno stati compiuti progressi sufficienti e sufficientemente credibili entro il termine dell'1 ottobre 2016 stabilito dalla Presidenza.

La Spagna, la Francia, l'Italia, il Regno Unito e il Belgio invitano la Presidenza tedesca entrante a tener conto di queste considerazioni nella piena attuazione della decisione adottata dal Consiglio.

Signor Presidente, chiedo cortesemente che la presente dichiarazione sia allegata alla decisione adottata e sia acclusa al giornale del Consiglio permanente.”

PC.DEC/1196  
17 December 2015  
Attachment 2

ITALIAN  
Original: ENGLISH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA  
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE  
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER  
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione degli Stati Uniti d'America:

“Gli Stati Uniti desiderano rendere una dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa.

Unendosi al consenso sulla proroga delle Scale di ripartizione dei contributi gli Stati Uniti non hanno assunto alcun impegno su eventuali aumenti del contributo statunitense al di là del periodo previsto. Inoltre, ove le Scale di ripartizione dovessero essere riaperte alla discussione, gli Stati Uniti insisteranno su una riduzione di entrambe le scale di Helsinki e Vienna.

La Decisione N.408 del Consiglio permanente, adottata nel 2001, ha stabilito un tetto del 14 per cento per la scala di ripartizione dei contributi relativi alle operazioni sul terreno (scala di Vienna). La logica che sottende tale tetto rimane valida e non riteniamo vi siano motivi per cambiarla. Ricordiamo l'importanza del concetto di responsabilità condivisa (per entrambe le scale di Helsinki e Vienna) nei quarant'anni dalla firma degli Accordi di Helsinki e su tale base intendiamo partecipare ai dibattiti. Continuiamo inoltre a ritenere che tutti i criteri applicati a tali scale rimangano di pari importanza.

Gli Stati Uniti chiedono che la presente dichiarazione sia registrata nel giornale odierno.

Grazie, Signor Presidente.”

PC.DEC/1196  
17 December 2015  
Attachment 3

ITALIAN  
Original: ENGLISH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA  
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE  
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER  
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione dell'Ucraina:

“Signor Presidente,

in relazione alla decisione del Consiglio permanente sulle scale di ripartizione dei contributi per il 2016–2017, la delegazione dell'Ucraina desidera rendere la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa.

La delegazione dell'Ucraina desidera esprimere sincera gratitudine all'Ambasciatore Peter Maddens per l'impegno dimostrato nella sua veste di Presidente del Gruppo di lavoro informale a composizione non limitata dell'OSCE sulle Scale di ripartizione dei contributi.

L'Ucraina si è unita al consenso sul progetto di decisione relativo alla proroga delle Scale di ripartizione dei contributi per il 2016–2017 riconoscendo l'importanza di dotare l'Organizzazione dei mezzi necessari per consentirle di adempiere alle proprie funzioni essenziali nel modo più efficace ed efficiente.

L'Ucraina ritiene che le Scale di ripartizione dei contributi debbano rispecchiare pienamente la reale situazione economica degli Stati partecipanti dell'OSCE e siano stabilite in conformità al principio della capacità contributiva, che dovrebbe essere basata sui dati globali e comparabili più attuali a disposizione delle Nazioni Unite riguardanti il reddito nazionale lordo. Gli attuali contributi dell'Ucraina al bilancio dell'OSCE sono sensibilmente più alti rispetto alla scala delle Nazioni Unite e rispetto a quelli di numerosi paesi con un reddito nazionale più elevato.

In uno spirito di compromesso l'Ucraina concorda con questa misura provvisoria nell'auspicio che le future Scale di ripartizione dei contributi siano stabilite conformemente al principio della capacità contributiva, basato sui criteri di contribuzione delle Nazioni Unite.

La delegazione dell'Ucraina chiede che la presente dichiarazione sia allegata alla decisione e sia registrata nel giornale della seduta odierna.

Grazie, Signor Presidente.”

PC.DEC/1196  
17 December 2015  
Attachment 4

ITALIAN  
Original: RUSSIAN

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA  
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE  
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER  
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione della Federazione Russa (anche a nome del Belarus):

“Nell'unirsi al consenso sulla decisione del Consiglio permanente relativa alle Scale di ripartizione dei contributi per il 2016–2017, la Federazione Russa e la Repubblica di Belarus desiderano rendere la seguente dichiarazione.

Come diversi altri Stati partecipanti, i nostri paesi hanno proposto di estendere le attuali scale di ripartizione dei contributi al periodo 2016–2018 partendo dal presupposto che ciò consentirebbe di stabilizzare le attività finanziarie e di bilancio dell'OSCE. Tale decisione terrebbe anche conto della difficile situazione economica globale.

Riguardo alla ripresa dei lavori del Gruppo di lavoro informale a composizione non limitata sulle scale di ripartizione dei contributi nel febbraio del prossimo anno, teniamo a rilevare che le raccomandazioni sulle nuove scale possono essere elaborate solo sulla base di un consenso su tale questione. A tale riguardo la Russia e il Belarus sono guidati dal peculiare carattere politico dell'OSCE e dal suo specifico sistema contributivo a due scale basato sui parametri fissati nel 2007. Tale sistema corrisponde pienamente al significativo numero di presenze sul terreno dell'Organizzazione, il cui finanziamento deve essere calcolato in base a una separata scala di ripartizione dei contributi.

Chiediamo che la presente dichiarazione sia allegata alla decisione adottata e acclusa al giornale odierno della seduta del Consiglio permanente.”